



**REGOLAMENTO INTERNO DELLA
SCUOLA PRIMARIA PARITARIA "SUORE STIGMATINE" E DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "SACRO CUORE"**

Scuola dell'Infanzia "Sacro Cuore"

Via Pietro Aretino, n. 5, 52100 Arezzo

Tel. 0575 1824329

e-mail stigmatine@libero.it

Scuola Primaria "Suore Stigmatine"

Piazza Sant'Agostino, n. 5, 52100 Arezzo

Tel. 0575 20648 Fax 0575 21041

e-mail stigmatine@libero.it

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA

Introduzione	pag. 2
Regolamento interno degli alunni.....	pag. 3
Regolamento interno degli insegnanti.....	pag. 6
Uscite ed uso degli spazi comuni.....	pag. 8
Regolamento dei genitori.....	pag. 10
Disposizioni comuni.....	pag. 11

INTRODUZIONE

La scuola è una comunità educante, inserita nel contesto più vasto della comunità sociale e civile ed ha lo scopo di promuovere la formazione sociale, intellettuale e morale degli alunni dando attuazione al principio costituzionale del diritto allo studio.

Tutta la vita scolastica si basa sul rispetto reciproco delle persone che la compongono, senza distinzione di età e condizione, di appartenenza ideologica, sociale e culturale.

La scuola fornisce, con ogni mezzo, l'integrazione degli svantaggiati, mediante le modalità e le attività previste dalla legge e mediante la sua organizzazione interna.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale, religiosa della comunità alla quale appartengono; la scuola promuove iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro identità.

La scuola educa alla correttezza dei rapporti, al rispetto di se stessi, al rispetto per l'ambiente scolastico e per l'ambiente esterno, al rispetto per gli animali e per la natura.

REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI

Diritti:

- Ogni alunno ha diritto ad una formazione culturale e sociale qualificata, rispettosa dell'identità di ciascuno e aperta alla pluralità delle idee. La scuola deve e vuole valorizzare le inclinazioni personali di ciascun alunno. Deve e vuole promuovere la solidarietà tra i suoi componenti e tutelare il diritto dello studente alla riservatezza.
- Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- La scuola deve assicurare:

Un ambiente idoneo alla crescita integrale della persona

Un servizio educativo - didattico di qualità offrendo attività formative

Iniziative concrete per recuperare situazioni di svantaggio e di ritardo

Sicurezza ed adeguatezza degli ambienti

Doveri:

- Gli alunni devono compiere puntualmente i loro doveri scolastici, frequentando regolarmente le lezioni ed impegnandosi nello studio con assiduità.
- Gli alunni devono rispettare gli altrui diritti. Sono tenuti ad un comportamento corretto con i coetanei e con gli adulti.
- Gli alunni devono rispettare l'ambiente scolastico ed avere la massima cura nell'uso degli arredi e dei sussidi.
- Gli alunni non possono spostarsi individualmente o in gruppo, da un locale all'altro della scuola, né recarsi al bagno senza il permesso degli insegnanti.
- E' fatto divieto agli alunni di portare a scuola somme rilevanti di denaro e oggetti di valore, per la cui scomparsa, qualunque ne sia la causa, la scuola declina ogni responsabilità.
- E' fatto divieto di portare a scuola oggetti il cui uso sia in contrasto con le attività educative.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Gli alunni accederanno alla palestra ed ai vari ambienti solo in presenza dell'insegnante.

L'accesso alla palestra è consentito solo a chi porta scarpette e tuta da ginnastica.

E' tassativamente vietato l'uso dei telefoni cellulari durante le ore di lezione.

Gli alunni devono tenere e lasciare in ordine il luogo di svolgimento delle attività didattiche, ludiche e sportive; i rifiuti devono essere accuratamente depositati negli appositi contenitori i servizi igienici devono essere lasciati puliti ed in ordine.

Gli alunni non devono correre mai nelle aule, lungo i corridoi, sulle scale. Gli spostamenti all'interno della scuola sono consentiti solamente per motivazioni didattiche, sotto la guida con il consenso dei docenti.

Ingresso:

L'orario d'ingresso per gli alunni è quello corrispondente all'inizio delle lezioni, fissato annualmente dall'orario scolastico approvato dal Consiglio d'Istituto.

Gli alunni devono entrare a scuola nei cinque minuti precedenti l'inizio delle lezioni.

Devono recarsi nelle aule delle proprie classi senza sostare nel corridoio o negli altri spazi della scuola, in maniera ordinata e silenziosa.

L'ingresso degli alunni in aula è sorvegliato dal docente della prima unità di lezione.

Vigilanza:

La vigilanza degli alunni è affidata agli insegnanti.

Intervallo:

Durante l'intervallo gli alunni sono vigilati dall'insegnante.

La durata dell'intervallo è prevista dalle ore 10,40 alle ore 11,00.

Uscita:

Al termine delle lezioni, e soltanto dopo il suono della campanella, gli alunni usciranno accompagnati dal docente dell'ultima unità di lezione, lasciando l'aula in ordine.

E' consentita, eccezionalmente, in presenza di indisposizione o di seri motivi familiari, l'uscita anticipata degli alunni a condizione che gli stessi siano prelevati da uno dei genitori o da persona da questi espressamente autorizzata con delega scritta.

Assenze, ritardi, giustificazioni:

Dopo cinque giorni di assenza per malattia è necessario presentare il certificato del medico curante.

Gli alunni che si presentino da soli, in ritardo, sono sempre accettati in classe, ma la famiglia dovrà giustificare il ritardo medesimo, su invito dell'insegnante stesso, che lo notificherà nel diario dell'alunno.

Le assenze vanno registrate dall'insegnante della prima unità di lezione.

La presenza di casi reiterati di ritardo sarà segnalata per iscritto al Dirigente Scolastico che provvederà ad informare i genitori con comunicazione scritta.

Vanno segnalate per iscritto al Dirigente Scolastico anche le assenze prolungate e i casi di frequenza saltuaria.

Sicurezza:

Gli alunni devono conoscere il piano di emergenza ed in particolare le disposizioni per l'evacuazione dell'edificio ed attenersi scrupolosamente ad esse.

REGOLAMENTO INTERNO DEGLI INSEGNANTI

Gli insegnanti sono tenuti al rispetto della Costituzione, delle leggi dello Stato, delle norme emanate dagli organismi della Scuola, dei programmi ministeriali e del piano dell'offerta formativa approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La libertà d'insegnamento, oltre che come impostazione didattica, deve essere intesa come possibilità di confronto aperto di posizioni culturali diverse, nel rispetto della coscienza morale e civile degli alunni.

Gli insegnanti devono rispettare il segreto d'ufficio.

La scuola deve favorire il diritto dei docenti all'aggiornamento e alla formazione, sia permettendo la partecipazione ai corsi specifici, sia promovendo iniziative interne.

I docenti hanno diritto ad un preciso orario di servizio previsto dalle leggi, dal contratto di lavoro e dal piano dell'offerta formativa d'istituto.

L'orario delle lezioni è fissato dal Dirigente Scolastico, tenendo conto dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti. Nel corso dell'anno scolastico l'orario potrà subire adattamenti derivanti da esigenze didattiche ed organizzative.

Gli insegnanti impegnati nella prima unità didattica, si presenteranno a scuola 15 minuti prima dell'inizio delle lezioni, recandosi nell'aula della classe a loro assegnata, vigilando sull'ingresso degli alunni.

Gli insegnanti impegnati nella prima unità didattica hanno il compito di annotare gli assenti nel giornale di classe.

Gli insegnanti:

Non lasceranno la classe affidata se non in caso di forza maggiore. Per necessità improvvise e momentanea assenza, potranno avvalersi dei collaboratori scolastici.

Devono evitare l'allontanamento dell'alunno dall'aula come sanzione disciplinare.

Accompagneranno gli alunni negli spostamenti interni della scuola e fino all'uscita nell'ultima ora di lezione.

Devono partecipare attivamente alle riunioni dei vari organi collegiali.

Il personale della scuola può essere chiamato ad accompagnare gli alunni in spostamenti fuori della scuola, che provvederà, previo versamento della quota necessaria da parte delle famiglie, alla copertura assicurativa per gli alunni per eventuali incidenti che si verificassero durante l'orario di lezione e durante ogni altra attività intrapresa dalla scuola.

I docenti devono conoscere il piano d'emergenza, rispettarlo e farlo rispettare; in particolare devono conoscere le disposizioni per l'evacuazione dell'edificio, che devono illustrare agli alunni all'inizio di ogni anno scolastico e nel mese di Aprile, periodo nei quali, di norma, vengono effettuate le prove di evacuazione.

Al fine ed agli effetti dei decreti legislativi n.629/94 e n.242/96, i docenti, nell'espletamento delle loro funzioni, sono tenuti all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dalle norme o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute degli alunni.

Durante le attività scolastiche ed extra scolastiche, nell'edificio scolastico o fuori dallo stesso, i docenti dovranno prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti.

Norme di pronto soccorso:

In caso di incidente, portare il primo soccorso non richiede necessariamente e sempre una competenza specifica, ma è necessario, anzitutto, evitare di provocare ulteriori danni.

Il soccorritore deve operare con tranquillità, cercando di imporre la calma e l'ordine a tutti i presenti.

Valutare sempre se l'intervento diretto può coinvolgere il soccorritore, che potrebbe diventare a sua volta, vittima dell'agente infortunante: sostanze tossiche o irritanti, corrente elettrica etc. L'infortunato va rimosso soltanto in caso di pericoli imminenti, quali la possibilità di incendio o di esplosione, la presenza di strutture pericolanti, fumo e vapori.

Accertato che l'infortunato è avvicinabile, è importante slacciare il colletto, la cravatta, la cintura e i pantaloni, ascoltarlo e tranquillizzarlo con tono di voce calmo e rassicurante; non somministrare cibo o bevande, specie se alcoliche.

Deve essere avvertito immediatamente il personale in servizio, responsabile del pronto soccorso, attraverso il 118.

USCITE ED USO DEGLI SPAZI COMUNI

Uscite:

Le uscite didattiche comprendono passeggiate, partecipazione ai giochi sportivi e studenteschi, attività culturali (teatro, mostre, concerti) e visite guidate e viaggi di istruzione.

Tutte le uscite saranno organizzate in modo che sia assicurata la sorveglianza degli alunni evitando situazioni di pericolosità.

Le uscite didattiche in orario scolastico devono essere proposte in sede di programmazione, nei consigli di interclasse e possono essere autorizzate dal Dirigente.

Anche per queste uscite vale la regola generale che occorre mettere in atto ogni iniziativa che assicuri la sorveglianza e la sicurezza degli alunni.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere programmati dai team docenti o d'interclasse, dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto.

Per ragioni di sicurezza di ordine pedagogico e didattico, per le classi del primo ciclo, le visite guidate devono essere contenute entro limiti ragionevoli di tempo e di distanza, con esclusione delle ore notturne.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione devono essere predisposti per tutti gli alunni della classe o sezione e deve essere garantita anche la presenza dei meno abbienti, in maniera da non creare situazioni discriminatorie.

Gli alunni in situazione di handicap devono essere accompagnati dall'insegnante di sostegno o da un assistente. Per i più gravi dovranno essere predisposti programmi particolari.

Poiché a nessun alunno di scuola dell'obbligo può essere negato il diritto alla frequenza scolastica, qualora, per motivi gravi, qualche alunno non potesse partecipare alle uscite, si provvederà alla sua sistemazione in altre classi.

La spesa per le gite deve essere contenuta entro i limiti ragionevoli mettendo in atto tutte le iniziative necessarie a ridurre la spesa stessa.

I genitori degli alunni partecipanti devono dare il proprio consenso scritto alla partecipazione del figlio.

La partecipazione alle gite potrà essere consentita se gli insegnanti ne ravvisano la necessità, anche ad alcuni genitori degli alunni e per un numero limitato alle seguenti condizioni:

- purché i medesimi siano assicurati in proprio o da parte dell'Istituto
- purché ciò non comporti onere a carico del bilancio d'Istituto
- purché seguano il programma predisposto per gli alunni e non interferiscano nelle attività

Uso degli spazi comuni

L'uso degli spazi comuni (palestra, biblioteca e altri spazi) sarà concordata dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni accederanno alle aule e alla palestra solo in presenza dell'insegnante.

L'accesso al materiale e il suo uso sarà consentito agli alunni solo in presenza del docente.

I materiali portatili devono essere sempre riconsegnati e custoditi in luogo sicuro.

Sarà cura del personale docente e non docente vigilare sull'idoneità e il buono stato di tutte le strutture ed avvertire, con comunicazione scritta alla segreteria, di eventuali danni e responsabilità.

Prima del termine dell'anno scolastico tutti i sussidi presenti nelle classi dovranno essere riconsegnati. I responsabili ne controlleranno lo stato e provvederanno a sistemarli adeguatamente.

Gli spazi comuni devono essere lasciati in ordine al termine delle attività.

REGOLAMENTO INTERNO DEI GENITORI

Premessa:

I genitori sono parte integrante del momento formativo e possono partecipare ad iniziative extracurricolari mediante ogni possibile apporto culturale ed educativo, devono comunque collaborare ed assumere un atteggiamento costruttivo nei confronti delle attività organizzate o fatte proprie dalla scuola.

La scuola facilita i contatti tra genitori e dei genitori con le altre componenti della Scuola stessa.

Articolo unico:

I genitori possono riunirsi in assemblea generale o in assemblea di classe.

L'assemblea di classe è convocata su richiesta del rappresentante di classe o di metà dei genitori della classe stessa.

L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta del Consiglio d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico, autorizza la convocazione e ne dà comunicazione mediante affissione all'albo della scuola ed avviso sul diario degli alunni rendendo noto anche l'ordine del giorno.

All'assemblea di classe o d'Istituto possono partecipare, con diritto di parola, il Dirigente Scolastico e gli insegnanti rispettivamente della classe o dell'Istituto.

DISPOSIZIONI COMUNI

La scuola deve avere a disposizione una cassetta di Pronto Soccorso a norma e deve verificare che non vi siano medicinali scaduti.

Gli esperti con i quali stipulare contratti di prestazione d'opera per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, vengono nominati dal dirigente scolastico sulla base delle indicazioni fornite dal collegio docenti.

I genitori che al termine delle lezioni intendono far ritornare i propri figli a casa da soli, rilasceranno agli insegnanti un'autorizzazione scritta: tale autorizzazione comporta ovviamente per il genitore l'assunzione di ogni responsabilità per eventuali infortuni che malauguratamente dovessero accadere ai figli una volta usciti da scuola.

Gli alunni non autorizzati ad uscire da soli, ma che non sia stato possibile consegnare agli accompagnatori, verranno affidati agli insegnanti che provvederanno alla sorveglianza.

La durata dell'intervallo di metà mattina prevede 20 minuti di riposo da collocare in orario compatibile con l'organizzazione generale del plesso.